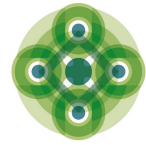




Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Settore Piani e Progetti Urbanistici
Direzione
piazza Liber Paradisus, 10
Torre A piano 9
40129 Bologna
urbanistica@pec.comune.bologna.it



**Sostenibilità
è Bologna**

Oggetto: Richiesta di accertamento di conformità urbanistica – Art. 2 del Dpr 18 aprile 1994 n. 383 - Art. 54 della Lr 24/2017 - Art. 21 del D.Lgs. 42/2004.
Lavori di adeguamento di parti del complesso demaniale “ex Convento SS. Ludovico ed Alessio” di Bologna, in uso al Tribunale dei Minori alle disposizioni del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81. Rif. PG n. 100698/2019

Visti:

la nota che in data 5 marzo 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia – Emilia-Romagna ha trasmesso al Protocollo Generale del Comune di Bologna registrata con PG n. 100698/2019, relativa alla Convocazione della Conferenza di Servizi nella giornata del 25 marzo 2019 ai fini del procedimento di Intesa Stato-Regione per l'accertamento della conformità urbanistico-edilizia del progetto definitivo di cui al Dpr 383/1994 e l'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 42/2004;

la nota che in data 13 marzo 2019 il Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna, ha trasmesso al Protocollo Generale del Comune di Bologna con PG n. 114065/2019, in cui si comunica che *“si è potuto riscontrare che le opere proposte non rientrano tra quelle di competenza di questa Regione, ricomprese nelle categorie di cui all'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 1100 del 4 luglio 2000, e quindi la competenza ad esprimere l'intesa di cui al D.P.R. 383/94, anche in Conferenza di Servizi, è in questo caso attribuita alla Città Metropolitana di Bologna”*;

la nota che in data 15 marzo 2019 è pervenuta del Servizio Pianificazione del Territorio - Area Pianificazione territoriale della Città metropolitana di Bologna, registrata al Protocollo Generale del Comune di Bologna con PG n. 121745/2019, in cui si prende atto della nota della Regione Emilia-Romagna e *“si invita il Comune di Bologna ad esprimersi in merito all'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia delle opere in esame, rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente; precisando che qualora dette opere risultassero difformi dalle previsioni della vigente strumentazione urbanistica comunale, il Comune è chiamato ad esprimersi nel merito dell'opera ipotizzata con un atto del*



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

u.i. Gestione Urbanistica

Consiglio Comunale, nei termini specificati dall'art. 54 della Lr 24/2017, ferma restando la competenza ad esprimere l'atto di intesa della Città metropolitana per la localizzazione dell'opera pubblica di interesse statale, ai sensi del medesimo articolo”.

Gli elaborati, allegati all'istanza, sono qui di seguito elencati:

- CMB1 PDELG01 Elenco elaborati
 - CMB1 PDELG02 Relazione generale
 - CMB1 PDELG03 Relazione tecnica specialistica - opere architettoniche
 - CMB1 PDELG04 Relazione tecnica specialistica - opere strutturali
 - CMB1 PDELG05 Relazione tecnica specialistica - opere impiantistiche
 - CMB1 PDELG06 Disciplinare descrittivo prestazionale
 - CMB1 PDELG07 Documentazione fotografica
 - CMB1 PDINT01 Elaborati grafici _ Stato attuale scala 1:100 -1:50
 - CMB1 PDINT02 Elaborati grafici _ Progetto scala 1:100 -1:50
 - CMB1 PDINT03 Elaborati grafici _ Demolizioni e costruzioni scala 1:100
- 1:50
- CMB1 PDINT04 Elaborati grafici _Ubicazione interventi scala 1:100 -1:50
 - CMB1 PDINT05 Elaborati grafici _ Impianti scala 1:100 -1:50
 - CMB1 PDINT06 Elaborati grafici _ Struttura scala 1:100 -1:50
 - CMB1 PDDTA01 Elenco prezzi unitari
 - CMB1 PDDTA02 Analisi prezzi unitari
 - CMB1 PDDTA03 Computo metrico estimativo
 - CMB1 PDDTA04 Quadro economico
 - CMB1 PDSIC01 Aggiornamento indicazioni riguardo la sicurezza

Considerato che:

Dall'esame della disciplina urbanistica vigente, il bene oggetto dell'istanza – ex Convento SS. Ludovico e Alessio, sito in via del Pratello n. 36, e sede del Tribunale dei minori - è identificato catastalmente con foglio 186 e mappale 224 di proprietà del Demanio dello Stato.

Dall'esame della disciplina vigente risulta che l'immobile in oggetto è compreso in Ambito storico n. 1 “Nucleo di antica formazione” (Scheda Nucleo di antica formazione, Rue art. 60 comma 6).

La “Disciplina dei materiali urbani e classificazione del territorio” del Rue individua cartograficamente “Sedi per amministrazione, sicurezza e protezione civile” tra le Attrezzature e spazi collettivi di interesse pubblico ed “Edificio di interesse storico-architettonico” (Rue art. 57 comma 3a). La “Città storica” del Rue



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

u.i. Gestione Urbanistica

individua cartograficamente “Edifici prospicienti le strade centralità e piazze” e “Corti, cortili, giardini e orti”.

Il bene oggetto dell'istanza è soggetto ai seguenti vincoli e tutele, così come rilevabile dal foglio n. 19 scala 1:5.000 della Tavola dei Vincoli approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200/2015:

Risorse idriche e assetto idrogeologico

- Zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura - Area di ricarica tipo B

Testimonianze storiche e archeologiche

- Edifici di interesse storico-architettonico
- Edifici di interesse storico-architettonico – Beni culturali oggetto di dichiarazione (D.Lgs. 42/2004, art. 13),
- Zona ad alta potenzialità archeologica
- Viabilità storica – tipo II

Rischio sismico

- Sistema delle aree suscettibili di effetti locali.

Infrastrutture, suolo e servitù

- Strade

Infrastrutture per la navigazione aerea 2

- Superficie di delimitazione degli ostacoli – Superficie conica – Pendenza 1:20
- Ostacoli alla navigazione aerea - Aree interessate da superfici di delimitazione degli ostacoli a quota variabile (Allegato A)
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 1 (tav. PC01A)
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 2 (tav. PC01A)
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 4a – Impianti eolici - Area di incompatibilità assoluta (tav. PC01C)

Elettromagnetismo

- Elettrodotti ad alta e media tensione
- Cabine a media tensione
- Emissione radio/televisiva - Area di divieto localizzazione impianti
- Impianti fissi di telefonia mobile

I lavori di adeguamento di parti del complesso demaniale consistono in una serie di interventi puntuali di manutenzione straordinaria (tre archivi al piano terra ed in cinque servizi igienici ai piani terra, primo, e secondo) e nella realizzazione di una guardiola di ingresso al Tribunale dei minori di Bologna per l'espletamento delle operazioni di sicurezza.

Si tratta di un nuovo volume d'accesso alla struttura carceraria nella corte esistente, con relativa rampa per il superamento delle barriere architettoniche - si



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

u.i. Gestione Urbanistica

sviluppa su un unico livello con pianta rettangolare di 6,22 m x 6,60 m ed un'altezza ad estradosso copertura di 4,15 m - e si inserisce nel contesto esistente rimanendone completamente indipendente sia dal punto di vista strutturale che architettonico. La struttura in progetto sarà realizzata con travi e pilastri in acciaio, e platea di fondazione in calcestruzzo armato. Si prevedono pannellature di tamponamento interne in cartongesso, vetrate con telai in alluminio, e pannelli di rivestimento esterni in materiale metallico.

Questo nuovo elemento si configura come un ambiente di collegamento tra interno ed esterno dove saranno svolte le operazioni di controllo degli accessi e di sicurezza tramite attrezzatura metal detector e scanner ai raggi x. Il nuovo ingresso è progettato in modo da separare il flusso di entrata e di uscita dal Tribunale, pertanto sono previsti l'ampliamento dell'attuale ingresso con l'annessione di un ambiente voltato e la demolizione del tamponamento dell'arco alla sinistra della porta di ingresso.

Sarà oggetto di successiva verifica complessiva l'assetto della sosta nel comparto interessato dall'intervento edilizio al fine di verificare l'adeguatezza delle quote di parcheggio da reperire anche in relazione alla valutazione rispetto al carico urbanistico.

L'ampliamento del nuovo volume, fatto salvo il rispetto del limite di densità edilizia, è un intervento consentito solo in ragione dell'interesse pubblico, pertanto è possibile proporre l'adozione di un "*provvedimento derogatorio*" motivato nel caso in cui, rispetto al sistema delle tutele - qualora la Soprintendenza autorizzi ai sensi art. 21 (24) del Codice BCP come indicato dalla convocazione PG n. 100698/2019 - e quindi come specificato all'art. 57 del Rue comma 3a Interventi su edifici tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che detta "*Su tutti gli edifici (di interesse storico architettonico o di interesse documentale), sottoposti a vincolo ai sensi degli artt. 10 e 12 del Codice (Dlgs 42/04 e s.m.) sono comunque sempre ammessi gli interventi, di qualsiasi tipo, autorizzati dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici, purché conformi alla disciplina dell'Ambito nel quale gli edifici ricadono*", si concretizzi tale presupposto.

Visti:

- l'art. 81 del Dpr n. 616 24 luglio 1977 e successive modifiche;
- l'art. 2 del Dpr n. 383/94 18 aprile 1994 e ssmmii;
- l'art. 54 della Lr n. 24 del 21 dicembre 2017;

attesta



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Piani e Progetti Urbanistici

Direzione

u.i. Gestione Urbanistica

che l'intervento in oggetto risulta non conforme dalla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e adottata, precisando che l'immobile è un bene culturale oggetto di dichiarazione di cui al D.Lgs. 42/2004 (Provvedimento - Decreto Ministeriale 13 maggio 1978).

Al fine di agevolare l'aggiornamento del progetto per la Conferenza dei Servizi, si segnala che la documentazione presentata deve essere integrata da:

- dichiarazione inerente l'utilizzo dei materiali di risulta dell'attività di cantiere.

Cordiali saluti.

arch. Francesco Evangelisti
Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici
(documento datato e sottoscritto digitalmente)